

Gomma ESBR in Iran

<p>Sadaf Petrochemical Assaluyeh costruirà un impianto nel sud del paese (update).</p>

14 ottobre 2015 09:21

Aggiornamento [14.10.2015]. *Versalis precisa che accordi di licensing delle proprie tecnologie con imprese iraniane erano stati sottoscritti prima dell'entrata in vigore dell'embargo verso il paese mediorientale e che i rapporti con le controparti erano stati in seguito sospesi, nel pieno rispetto del regime sanzionatorio. Non è escluso però che la tecnologia possa essere stata comunque impiegata dal gruppo iraniano, senza però un coinvolgimento diretto dell'azienda milanese.*

Questo il testo integrale della smentita: "Versalis, Italian Eni's chemical company, states that the news regarding its direct present involvement in investment and technology transfer in Iran is not founded. Versalis signed some license contracts with Iranian counterparts in the period before the relevant international restrictions entered into force. From that moment on, Versalis has been acting in full compliance with the applicable sanctions: as a consequence, the implementation of existing contracts was suspended. The company will consider any potential new activity in the Country only after the economic sanctions' are lifted".

Versalis, società chimica del gruppo ENI, fornirà la tecnologia per la produzione di gomma butadiene-stirene in emulsione (ESBR) per un nuovo impianto da 225 milioni di euro che sarà realizzato da Sadaf Petrochemical Assaluyeh a Assaluyeh, nel sud dell'Iran.

L'annuncio, riportato da fonti di stampa iraniane, è stato dato dal direttore generale di Sadaf Petrochemical Assaluyeh, Ahmad Jazayeri.

I lavori saranno avviati nei prossimi giorni e dureranno complessivamente 29 mesi. La capacità produttiva ammonterà a 136mila tonnellate di gomme suddivise in cinque gamme di prodotto: due dedicate agli pneumatici, le altre tre agli articoli tecnici.

Una volta in funzione, sarà il primo impianto iraniano per ESBR, la cui produzione sarà destinata in larga parte al mercato domestico e, per una quota, all'esportazione verso i mercati asiatici. L'Iran, infatti, è uno dei principali produttori regionali di autoveicoli, con un mercato interno pari a 1,1 milioni di vetture l'anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata